

RICONVERSIDER S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31/12/2020

Dati Anagrafici	
Sede in	Milano
Codice Fiscale	07435600155
Numero Rea	MILANO - MONZA - BRIANZA - LODI 1160587
P.I.	07435600155
Capitale Sociale Euro	100.000,00 i.v.
Forma Giuridica	Società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	No
Società con Socio Unico	No
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	No
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	No
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31-12-2020	31-12-2019
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	55.328	56.319
II - Immobilizzazioni materiali	19.423	22.564
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	74.751	78.883
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.924.054	1.723.086
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	33.091
Imposte anticipate	39.628	0
Totale crediti (II)	1.963.682	1.756.177
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	1.235.843	272.758
Totale attivo circolante (C)	3.199.525	2.028.935
D) RATEI E RISCONTI	16.180	16.844
TOTALE ATTIVO	3.290.456	2.124.662

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31-12-2020	31-12-2019
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	100.000	100.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	9.898	9.887
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	80.380	80.380
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(25.683)	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(131.389)	11
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	33.206	190.278
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	25.683	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	406.941	377.068
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.524.018	1.303.969
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.274.286	100.000
Totale debiti (D)	2.798.304	1.403.969
E) RATEI E RISCONTI	26.322	153.347
TOTALE PASSIVO	3.290.456	2.124.662

CONTO ECONOMICO	31-12-2020	31-12-2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	567.735	726.319
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	18.340	0
Altri	1.648.469	2.354.592
Totale altri ricavi e proventi	1.666.809	2.354.592
Totale valore della produzione	2.234.544	3.080.911
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		

7) Per servizi	1.384.123	1.886.535
8) per godimento di beni di terzi	101.327	92.366
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	617.074	725.027
b) oneri sociali	197.465	228.637
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	55.916	58.847
c) Trattamento di fine rapporto	38.907	40.634
d) Trattamento di quiescenza e simili	16.435	16.519
e) Altri costi	574	1.694
Totale costi per il personale	870.455	1.012.511
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	23.885	24.780
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	16.810	16.187
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.075	8.593
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	4.782
Totale ammortamenti e svalutazioni	23.885	29.562
14) Oneri diversi di gestione	14.080	42.120
Totale costi della produzione	2.393.870	3.063.094
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(159.326)	17.817
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4.059	2
Totale proventi diversi dai precedenti	4.059	2
Totale altri proventi finanziari	4.059	2
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	15.747	5.725
Totale interessi e altri oneri finanziari	15.747	5.725
17-bis) utili e perdite su cambi	(3)	0
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(11.691)	(5.723)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE.:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D) (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(171.017)	12.094
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	0	12.083
Imposte differite e anticipate	(39.628)	0
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(39.628)	12.083
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(131.389)	11

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2020 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal comma 1 numero 10 dell'art. 2426 e si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

ATTIVITA' SVOLTE

Nell'annualità 2020, a causa della Pandemia Covid 19, Riconversider non ha potuto pienamente svolgere il proprio ruolo di Ente di Formazione e Consulenza nelle 2 fasi di blocco delle attività imposte dai DPCM Governativi e immediatamente recepite dalle Istituzioni con le quali opera abitualmente.

La prima fase è stata caratterizzata dal Lockdown totale protrattosi dal 23 Febbraio a fine Aprile e non ha consentito lo svolgimento di alcuna attività, sia sui Progetti finanziati in corso, sia sulle attività di consulenza alle imprese; la seconda fase ha impedito di svolgere attività formative in presenza da fine Ottobre a fine anno ed oltre, consentendo esclusivamente la modalità a distanza.

Quattro mesi pieni di stop delle attività hanno comportato una caduta importante del fatturato di circa il 30% rispetto al preventivato e per farvi fronte è stata svolta un'azione tesa a ridurre il più possibile i costi di gestione in un anno che già si presentava complicato dai primi mesi e con prospettive di grande incertezza.

Sono state quindi messe in campo, da marzo, tutte le misure possibili sia dal punto di vista finanziario che economico per garantire la continuità e ridurre i costi fissi, variabili e le spese generali oltre ad usufruire di ogni opportunità concessa dai diversi decreti governativi emanati, come il parziale ricorso all'ammortizzatore sociale FIS (Fondo di Integrazione Salariale).

La riduzione del fatturato è il combinato disposto del rinvio di molte delle attività programmate su progetti formativi in corso per impedimento normativo ad esercitare ed un naturale rallentamento delle attività di consulenza con le aziende che, a loro volta, erano giustamente concentrate su altri problemi in un anno complicato per tutte le attività produttive.

Nulla che però non possa essere recuperato nel 2021. Sul fronte rinvio dei piani si tratta solo di una traslazione in avanti di attività già acquisite che andranno quindi ad aggiungersi a quelle già previste il prossimo anno. Sul fronte consulenziale si auspica che un nuovo scenario di «normalità» da tutti atteso consenta un rapido recupero anche su questo fronte, non essendo minimamente intaccata la fiducia dei clienti nei nostri confronti.

La società ha seguito fin dall'inizio della crisi epidemiologica, con molta attenzione, gli sviluppi della diffusione del Covid-19, adottando tempestivamente tutte le necessarie misure di prevenzione, controllo e contenimento della pandemia stessa, per la salute e la sicurezza dei dipendenti e collaboratori; in particolare si è proceduto alla sanificazione dei locali, all'acquisto di dispositivi di protezione individuale, alla misurazione della temperatura, alla diffusione di regole di igiene e distanziamento sociale, all'utilizzo dello smart working.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative

incertezze. né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le miglione su beni di terzi si riferiscono ad interventi effettuati sull'immobile in locazione e, pertanto, sono state ammortizzate sulla base della durata residua del contratto.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- Impianti e macchinari: 15%
- Apparecchiatura telefonica: 20%
- Mobili e arredi: 12%
- Macchine ufficio elettroniche: 20%

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto.

L'imputazione del valore corrente è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo dello stato patrimoniale nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri.

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow hedge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico.

Le variazioni di fair value dei derivati speculativi e di copertura del prezzo di un sottostante (c.d. fair value hedge) sono rilevate in conto economico.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole

periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par.50, sono portate a riduzione della voce ricavi.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 74.751 (€ 78.883 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	87.071	163.096	0	250.167
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.752	140.532		171.284
Valore di bilancio	56.319	22.564	0	78.883
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	15.819	3.934	0	19.753
Ammortamento dell'esercizio	16.810	7.075		23.885
Totale variazioni	(991)	(3.141)	0	(4.132)
Valore di fine esercizio				
Costo	102.890	167.030	0	269.920
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	47.562	147.607		195.169
Valore di bilancio	55.328	19.423	0	74.751

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 1.963.682 (€ 1.756.177 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	618.722	0	618.722	29.960	588.762
Crediti tributari	15.773	0	15.773		15.773
Imposte anticipate			39.628		39.628
Verso altri	1.319.519	0	1.319.519	0	1.319.519
Totale	1.954.014	0	1.993.642	29.960	1.963.682

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	926.376	(337.614)	588.762	588.762
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	49.558	(33.785)	15.773	15.773
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	39.628	39.628	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	780.243	539.276	1.319.519	1.319.519
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.756.177	207.505	1.963.682	1.924.054

Le imposte anticipate sono iscritte a fronte della perdita fiscale sperimentata nel 2020.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante

apposito fondo svalutazione crediti che non ha subito, nel corso dell'esercizio, alcuna movimentazione:

Descrizione	Fondo svalutazione ex. art. 2426 Cod. Civile	Fondo svalutazione ex. art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo 31/12/2018	21.133	8.827	29.960
Utilizzo nell'esercizio	--		
Accantonamento nell'esercizio	--		
Saldo al 31/12/2019	21.133	8.827	29.960

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.235.843 (€ 272.758 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	272.110	963.247	1.235.357
Denaro e altri valori in cassa	648	(162)	486
Totale disponibilità liquide	272.758	963.085	1.235.843

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 16.180 (€ 16.844 nel precedente esercizio).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	16.844	(664)	16.180
Totale ratei e risconti attivi	16.844	(664)	16.180

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 33.206 (€ 190.278 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	100.000	0	0		100.000
Riserva legale	9.887	11	0		9.898
Altre riserve					
Riserva straordinaria	80.380	0	0		80.380
Totale altre riserve	80.380	0	0		80.380
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	25.683		(25.683)
Utile (perdita) dell'esercizio	11	0	11	(131.389)	(131.389)
Totale Patrimonio netto	190.278	11	25.694	(131.389)	33.206

Il consiglio Generale di Federacciai, nella seduta del 26 gennaio u.s. ha deliberato di rinunciare al proprio credito di nominali Euro 100.000,00, vantato nei confronti di Riconversider a titolo di Finanziamento soci infruttifero di interessi. Tale importo verrà convertito in riserva "fondo copertura perdite" al fine di

fronteggiare, in parte, la perdita dell'esercizio 2020.

La riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi è dovuta alla rilevazione della stima del fair value del derivato, sottoscritto a copertura del rischio di fluttuazione del tasso relativo al finanziamento bancario stipulato nell'anno in commento.

Relativamente alla perdita dell'esercizio oggetto della presente Nota Integrativa, si evidenzia che l'articolo 6 del Decreto Legge 8 aprile 2020 n. 231 (così come sostituito dall'articolo 6, comma 266, della Legge 30 dicembre 2020 n. 178 - c.d. "Legge di bilancio 2021") prevede l'inapplicabilità delle disposizioni che riguardano:

- (i) la riduzione del capitale sociale di oltre un terzo per perdite (2482-bis, commi 4-5-6, del Codice Civile);
- (ii) la riduzione del capitale sociale di oltre un terzo e al di sotto del minimo legale (arti. 2482-ter del Codice Civile);
- (iii) lo scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale (articolo 2484, comma 1, n. 4, del Codice Civile – per le società di capitali).

Nelle ipotesi sopra indicate, in via temporanea ed eccezionale a causa dell'emergenza epidemiologica derivante dal Covid-19, la disposizione riconosce la possibilità dell'assemblea dei soci di rinviare il ripianamento della perdita entro il quinto esercizio successivo a quello in corso alla data del 31 dicembre 2020, con apposita evidenziazione in Nota Integrativa. A livello operativo, si precisa che, in caso di perdita del capitale sociale, è vietata la distribuzione di utili fino al momento di reintegrazione ovvero riduzione del capitale sociale.

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	100.000	0	0		100.000
Riserva legale	9.456	431	0		9.887
Altre riserve					
Riserva straordinaria	72.197	8.183	0		80.380
Totale altre riserve	72.197	8.183	0		80.380
Utile (perdita) dell'esercizio	8.614	0	8.614	11	11
Totale Patrimonio netto	190.267	8.614	8.614	11	190.278

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	100.000	
Riserva legale	9.898	B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	80.380	A, B, C
Totale altre riserve	80.380	

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(25.683)	
Totale	164.595	
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro		

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 406.941 (€ 377.068 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	377.068
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	55.342
Utilizzo nell'esercizio	8.080
Altre variazioni	(17.389)
Totale variazioni	29.873
Valore di fine esercizio	406.941

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	126.075	1.173.925	1.300.000	125.714	1.174.286
Debiti verso altri finanziatori	100.000	0	100.000	0	100.000
Debiti verso fornitori	785.731	308.614	1.094.345	1.094.345	0
Debiti tributari	69.534	3.432	72.966	72.966	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	79.883	5.853	85.736	85.736	0
Altri debiti	242.746	(97.489)	145.257	145.257	0
Totale debiti	1.403.969	1.394.335	2.798.304	1.524.018	1.274.286

Per fronteggiare i rischi della situazione epidemiologica COVID 19, la Società ha stipulato nel corso del 2020 un finanziamento con Banco BPM avente le seguenti caratteristiche:

- importo pari a Euro 1.300.000,00;
- durata: 72 mesi;
- preammortamento: 12 mesi;
- Tasso variabile pari a 1,75% punti in più dell'Euribor - Euro Interbank offered rate - 3 (tre) mesi base 360 - media percentuale mese precedente.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, si precisa che in bilancio non sono iscritti debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	2.798.304
Totale	2.798.304

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 26.322 (€ 153.347 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	117	141	258
Risconti passivi	153.230	(127.166)	26.064
Totale ratei e risconti passivi	153.347	(127.025)	26.322

La voce risconti passivi è rappresentata da componenti positivi relativi a progetti di formazione, conteggiati con il criterio della competenza economica-temporale.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazione di servizi	567.735
Totale	567.735

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte anticipate
IRES	39.628
Totale	39.628

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	1

Quadri	1
Impiegati	11
Totale Dipendenti	13

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	0	15.080

Organismo di Vigilanza

Si evidenzia, altresì, che i compensi spettanti all'Organismo di Vigilanza, previsto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231 del 8 giugno 2001, per l'anno 2020 sono stati pari ad € 6.240.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società non ha garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La Società non ha patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

Le eventuali operazioni con parti correlate, aventi natura di "consulenza" sono realizzate a valore di mercato.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile:

- come infra riportato, Federacciai ha rinunciato al proprio credito di nominali Euro 100.000,00. Tale importo verrà convertito in riserva "fondo copertura perdite".
- L'inizio dell'anno 2021 è stato caratterizzato dal perdurare del divieto di effettuare attività formativa in presenza e solo con il DPCM del 2 marzo 2021 è stato possibile sbloccare, nel rispetto delle norme e dei protocolli vigenti per l'utilizzo degli spazi di lavoro e la tutela dei lavoratori, le attività formative svolte in azienda esclusivamente per i dipendenti dell'azienda stessa (corsi monoaziendali) che, per Riconversider, rappresentano la stragrande maggioranza dei casi. La società ha saputo sfruttare al meglio possibile i mesi di fermo per progettare svariati piani formativi e consulenziali che dovrebbero dare i risultati attesi e consentire una rapida ripresa delle attività sul campo.
- Anche alla luce delle attività svolte nel primo trimestre dell'anno in corso e alla luce dei primi riscontri positivi in termine di approvazione di piani finanziati, è possibile ipotizzare un andamento positivo della

gestione del 2021, sia dal punto di vista delle attività consulenziali che di raccolta contributiva.

Strumenti finanziari derivati

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

La società ha contratto un derivato (IRS – Interest Rate Swap) finalizzato a coprire il rischio di fluttuazione del tasso relativo al finanziamento ottenuto da Banco BPM per complessivi Euro 1.300.000,00.

Il derivato ha le seguenti caratteristiche:

- importo di riferimento come da piano di ammortamento
- data di decorrenza 12 giugno 2020
- data termine 12 giugno 2026
- tasso variabile (a carico degli istituti) EURIBOR-3m fixing 360
- data rilevazione parametro Banca: 2 gg lavorativi antecedenti la data di inizio ciascun Periodo (in advance) del Parametro Banca.
- tasso fisso (a carico della società) 0,12%
- data rilevazione parametro Cliente: 2 gg lavorativi antecedenti la data di inizio ciascun Periodo (in advance) del Parametro Cliente.

La stima al fair value ha determinato la rilevazione di un valore negativo che è stato evidenziato tra i fondi rischi e in un'apposita voce del patrimonio netto.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c. relativamente alle azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e alle azioni proprie e di società controllanti acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona: voce non presente.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

L'art. 1 c.125 della L. 124/2017, come modificato dal DL 34/2019, richiede di indicare l'importo delle sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, ricevute nell'esercizio dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad esse collegati. Va evidenziato che l'obbligo di riportare le predette informazioni nella Nota integrativa non sussiste per aiuti di Stato e aiuti *de minimis* contenuti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

In particolare, come disposto dal comma 125-quinquies, la registrazione degli aiuti nel predetto sistema, con conseguente pubblicazione nella sezione trasparenza operata dai soggetti che concedono o gestiscono gli aiuti, tiene luogo degli obblighi posti a carico dei soggetti di cui ai commi 125 e 125-bis.

Pertanto si segnala che la società ha ricevuto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio, aiuti di Stato di cui all'art. 52, Legge 234/2012 oggetto di obbligo di pubblicazione nel Registro Nazionale Aiuti di Stato, indicati nella sezione trasparenza a cui si rinvia.

Oltre i predetti l'impresa ha beneficiato dei seguenti Aiuti di Stato che impattano sul presente bilancio:

- Contributo a fondo perduto per perdita di ricavi/compensi DL 34/2020 per euro 7.494,00;
- Credito di imposta locazione articolo 28 del DL 34/2020 per euro 10.415,00;
- Credito imposta sanificazione art. 125 D.L n. 34/2020 per euro 431.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi e per gli effetti dell' art. 1 comma 266 della L. 178/2020, che ha modificato l'articolo 6 del DL 8.4.2020 n. 23, recante misure tese a fronteggiare l'emergenza derivante dall'epidemia da COVID-19, di cui alle precedenti note riportate a commento del Patrimonio Netto, si propone di rinviare la perdita di esercizio, pari ad Euro 131.389,00 per cinque esercizi a decorrere dal 2021, destinando l'importo stesso a "Utile (perdita) portati a nuovo", con apposita e distinta indicazione in Nota Integrativa.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Dott. Semino Francesco Maria)

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

La sottoscritta Dott.ssa Daniela Cabrele iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Monza e Brianza al n. 436A quale incaricata della Società, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società